



5 dicembre 2016

II domenica di Avvento

Chi era Giovanni? Uno storico del tempo dice che era un uomo buono, che esortava gli ebrei a vivere con rettitudine, a essere giusti tra di loro, avendo Dio come unica guida. Il Battista chiedeva al suo popolo di compiere il gesto del battesimo, tuttavia riteneva, tale *lavacro*, solo una purificazione del corpo e non il perdono dei peccati; questo poteva avvenire solo attraverso una condotta retta, una vera conversione. L'autore del Vangelo lo descrive come una persona austera, che mangiava il cibo che offriva il deserto, e si vestiva come gli antichi profeti (Elia in particolare). Una descrizione che fa comprendere come il suo messaggio fosse una denuncia (e una condanna) della società opulenta, che puntava all'effimero, al falso valore del lusso e dell'ostentazione di sé. Da questo nasce la frase che domina il vangelo di oggi: *Convertitevi perché il regno dei cieli è vicino!*. Rileggendo i profeti biblici, ci rendiamo conto che il loro sguardo era rivolto al futuro e alla speranza che fosse migliore del presente. Non così la pensavano gli altri popoli, che vedevano nel passato la loro età dell'oro. Israele, dunque, collocava il regno di Dio nel futuro, in un mondo dove il Signore avrebbe ricreato l'armonia e la pace, l'amore e la riconciliazione con la natura. Per questo anche le difficoltà e le sofferenze della vita non erano considerati segni di morte ma dolori di un parto difficile che preludeva ad una nuova era. Le sue parole, per tali motivi, attiravano tante gente, entusiasta dell'idea di entrare tra i primi nel regno di Dio. Riascoltando la voce di Giovanni che grida nel deserto della Giudea, ci rendiamo conto di come oggi, più che mai, risuona nel deserto del nostro tempo. Siamo una terra arida, senza acqua, preda di un individualismo esasperato, di conflitti e interessi di parte che impediscono al seme della pace, sia sociale che dell'anima, di germogliare. Non riusciamo a imboccare il sentiero della felicità perché impediti dalla corsa affannosa a ricoprire i primi posti, dalla bramosia di piaceri futili, dal vuoto etico e culturale che ci induce a giudicare secondo le apparenze, per sentito dire. Diciamo la verità, quei sepolcri imbiancati di cui parla il vangelo proliferano tra di noi nelle forme più svariate. Ecco allora il Battista che, con la sua parola, ci richiama non solo all'obbedienza, ma impedisce che la nostra religiosità si riduca a una legge senza cuore, senza uomo e, per questo, senza Dio. Spesso dimentichiamo che dietro la parola c'è colui che parla; non c'è solo una idea da capire o un ordine da eseguire, c'è soprattutto da stabilire comunione con colui che, nella sua parola, comunica se stesso. Il richiamo del profeta è un invito a "guardare in alto", a levare lo sguardo dalle cose alla mano, al volto di chi le porge. Dimenticando questo si rischia di cadere nel feticismo: ci si innamora dell'anello e si dimentica il fidanzato. Non dobbiamo fare come i pagani fanno con i doni di Dio, dimenticandosi il rimando a lui. Al pollo interessa il becchime, non chi glielo dà, se non nella misura in cui glielo dà. Non possiamo far diventare la Parola il becchime della nostra religiosità, invece che l'incontro con il Signore

**C.** Nel nome del Padre e del Figlio e dello Spirito Santo .  
**A. Amen**

**A. Signore, pietà.**

**C.** La grazia del Signore nostro Gesù Cristo, l'amore di Dio Padre e la comunione dello Spirito Santo sia con tutti voi.

**C.** Dio onnipotente abbia misericordia di noi, perdoni i nostri peccati e ci conduca alla vita eterna.  
**A. Amen**

**A. E con il tuo spirito.**

**C.** All'inizio di questa celebrazione eucaristica, chiediamo la conversione del cuore, fonte di riconciliazione e di comunione con Dio e con i fratelli.

*(non si dice il Gloria)*

**C.** Signore pietà

**A. Signore, pietà.**

**C.** Cristo pietà

**A. Cristo, pietà.**

**COLLETTA**

**C.** Dio dei viventi, suscita in noi il desiderio di una vera conversione, perché rinnovati dal



5 dicembre 2016

II domenica di Avvento

tuo Santo Spirito sappiamo attuare in ognito.

R.

rapporto umano la giustizia, la mitezza e la pace, che l'incarnazione del tuo Verbo fatto germogliare sulla nostra terra. Per il nostro Signore Gesù Cristo

A. Amen

della terra.

R.

### Dal libro del profeta Isaia (11,1-10)

In quel giorno, un germoglio spunterà dal tronco di Iesse, un virgulto germoglierà dalle sue radici. Su di lui si poserà lo spirito del Signore, spirito di sapienza e d'intelligenza, spirito di consiglio e di forza, spirito di conoscenza e di timore del Signore. Si compierà del timore del Signore. Non giudicherà secondo le apparenze e non prenderà decisioni per sentito dire; ma giudicherà con giustizia i miseri e prenderà decisioni eque per gli umili della terra. Percuoterà il violento con la verga della sua bocca, con il soffio delle sue labbra ucciderà l'empio. La giustizia sarà fascia dei suoi lombi e la fedeltà cintura dei suoi fianchi. Il lupo dimorerà insieme con l'agnello; il leopardo si sdraierà accanto al capretto; il vitello e il leoncello pascoleranno insieme e un piccolo fanciullo li guiderà. La mucca e l'orsa pascoleranno insieme; i loro piccoli si sdraieranno insieme. Il leone si ciberà di paglia, come il bue. Il lattante si trastullerà sulla buca della vipera; il bambino metterà la mano nel covo del serpente velenoso. Non agiranno più iniquamente né saccheggeranno in tutto il mio santo monte, perché la conoscenza del Signore riempirà la terra come le acque ricoprono il mare. In quel giorno avverrà che la radice di Iesse si leverà a vessillo per i popoli. Le nazioni la cercheranno con ansia. La sua dimora sarà gloriosa. Parola di Dio.

A. Rendiamo grazie a Dio

### SALMO RESPONSORIALE (Sal. 71)

R. **Vieni, Signore, re di giustizia e di pace.**

Dio, affida al re il tuo diritto, al figlio di re la tua giustizia; egli giudichi il tuo popolo secondo giustizia e i tuoi poveri secondo il diritto.

Perché egli libererà il misero che invoca e il povero che non trova aiuto. Abbia pietà del debole e del misero e salvi la vita dei miseri.

R.

Il suo nome duri in eterno, davanti al sole germogli il suo nome. In lui siano benedette tutte le stirpi della terra e tutte le genti lo dicano beato.

R.

### Dalla lettera di san Paolo apostolo ai Romani (15,4-9)

Fratelli, tutto ciò che è stato scritto prima di noi, è stato scritto per nostra istruzione, perché, in virtù della perseveranza e della consolazione che provengono dalle Scritture, teniamo viva la speranza. E il Dio della perseveranza e della consolazione vi conceda di avere gli uni verso gli altri gli stessi sentimenti, sull'esempio di Cristo Gesù, perché con un solo animo e una voce sola rendiate gloria a Dio, Padre del Signore nostro Gesù Cristo. Accoglietevi perciò gli uni gli altri come anche Cristo accolse voi, per la gloria di Dio. Dico infatti che Cristo è diventato servitore dei circoncisi per mostrare la fedeltà di Dio nel compiere le promesse dei padri; le genti invece glorificano Dio per la sua misericordia, come sta scritto: «Per questo ti loderò fra le genti e canterò inni al tuo nome». Parola di Dio.

A. Rendiamo grazie a Dio

### CANTO AL VANGELO (Lc 3,4.6)

**Alleluia, alleluia.**

Preparate la via del Signore, raddrizzate i suoi sentieri! **Alleluia.**

### † VANGELO

#### Dal vangelo secondo Matteo (3,1-12)

In quei giorni, venne Giovanni il Battista e



5 dicembre 2016

II domenica di Avvento

predicava nel deserto della Giudea dicendo: «Convertitevi, perché il regno dei cieli è vicino!». Egli infatti è colui del quale aveva parlato il profeta Isaia quando disse: «Voce di uno che grida nel deserto: Preparate la via del Signore, raddrizzate i suoi sentieri!». E lui, Giovanni, portava un vestito di peli di cammello e una cintura di pelle attorno ai fianchi; il suo cibo erano cavallette e miele selvatico. Allora lungo il Giordano accorrevano a lui e si facevano battezzare da lui nel fiume Giordano, confessando i loro peccati. Vedendo molti farisei e sadducei venire al suo battesimo, disse loro: «Razza di vipere! Chi vi ha fatto credere di poter sfuggire all'ira imminente? Fate dunque un frutto degno della conversione, e non crediate di poter dire dentro di voi: "Abbiamo Abramo per padre!". Perché io vi dico che da queste pietre Dio può suscitare figli ad Abramo. Già la scure è posta alla radice degli alberi; perciò ogni albero che non dà buon frutto viene tagliato e gettato nel fuoco. Io vi battezzo nell'acqua per la conversione; ma colui che viene dopo di me è più forte di me e io non sono degno di portargli i sandali; egli vi battezzerà in Spirito Santo e fuoco. Tiene in mano la pala e pulirà la sua aia e raccoglierà il suo frumento nel granaio, ma brucerà la paglia con un fuoco inestinguibile». Parola del Signore

**A. Lode a te o Cristo**

**Credo** in un solo Dio, Padre onnipotente, creatore del cielo e della terra, di tutte le cose visibili e invisibili. Credo in un solo Signore, Gesù Cristo, unigenito Figlio di Dio, nato dal Padre prima di tutti i secoli. Dio da Dio, Luce da Luce, Dio vero da Dio vero; generato, non creato; della stessa sostanza del Padre; per mezzo di lui tutte le cose sono state create. Per noi uomini e per la nostra salvezza discese dal cielo; e per opera dello Spirito Santo si è incarnato nel seno della Vergine Maria e si è fatto uomo. Fu crocifisso per noi sotto Ponzio Pilato, morì e fu sepolto. Il terzo giorno è risuscitato, secondo le Scritture; è salito al cielo, siede alla destra del Pa-

### PREGHIERA DEI FEDELI

Giovanni Battista ci ha sollecitati a preparare la via del Signore che viene. Nelle nostre preghiere chiediamo al Padre che ci aiuti ad essere perseveranti nella fede e capaci di sincera conversione, al fine di rendere un'autentica testimonianza di amore, la via maestra del Signore Gesù.

Preghiamo dicendo: **Ascoltaci Signore.**

1. Perché la Chiesa sia strumento di salvezza per gli uomini, accolti e amati proprio perché peccatori, in nome di quel Gesù che ha donato la salvezza e la speranza nel Regno. Preghiamo.

2. Per i vescovi, i sacerdoti e i diaconi, impegnati a diffondere la Parola di Dio, perché sostenuti dalla grazia sappiano essere autentici annunciatori, franchi e convinti testimoni, vincendo ogni stanchezza e tiepidezza. Preghiamo.

3. Perché la coscienza degli uomini maturi pensieri e scelte di riconciliazione e perdono, nella ricerca della pace e nella composizione dei conflitti. Preghiamo.

4. Perché nei nostri cuori non si spenga mai l'anelito alla giustizia e l'inquietudine di fronte alle disuguaglianze, ai soprusi, alle violenze perpetrate sui più deboli e sui più indifesi. Preghiamo.

5. Per noi che partecipiamo a questa Eucaristia, perché sappiamo accogliere i semi donati dalla Parola e li facciamo fruttificare, portando Cristo nel mondo ed incarnando i valori che il Maestro ci propone in ogni ambiente della vita. Preghiamo.

**C.** Padre misericordioso accogli le nostre

## AVVISI PARROCCHIALI

### **Domenica 4 dicembre**

### **2a di Avvento**

Celebrazioni, orario festivo

h. 15,15 e h. 17,30 cinema-teatro, proiezione del film **CICOGNE IN MISSIONE, unisciti alla banda** –cartoni animati

**Ritiro in preparazione al Natale dei Gruppi Famiglie della Parrocchia** (negli ambienti delle FMA)

### **Lunedì 5 dicembre**

### *Novena dell'Immacolata*

### **Martedì 6 dicembre**

### *Novena dell'Immacolata*

h. 21,00 via Palloni 22, **Centro Ascolto della Parola**

h. 21,00 viale Risorgimento 48, **Centro Ascolto della Parola**

### **Mercoledì 7 dicembre**

h. 21,00 via Cherubini 27, **Centro Ascolto della Parola**

### **Giovedì 8 dicembre**

### **Solennità dell'Immacolata Concezione**

*memoria della nascita dell'Oratorio di don Bosco.*

Celebrazioni, orario festivo

h. 12,00 in oratorio, **Cerchio Mariano**

### **Sabato 10 dicembre**

h. 15,00 loro sedi, *si incontrano i* **Gruppi dei ragazzi della catechesi**

Il **Laboratorio Mamma Margherita** offre alla comunità i propri lavori, la raccolta andrà per i bisogni della comunità.

### **Domenica 11 dicembre**

### **3a di Avvento**

Celebrazioni, orario festivo

### **La carità**

**Oggi sono consegnate le buste per i generi alimentari che raccoglieremo domenica 11 dicembre. Come sempre saranno redistribuiti alle famiglie bisognose del quartiere tramite il Centro Ascolto Caritas. In occasione del Santo Natale cercheremo di rendere più "pesanti" i pacchi alimentari.**

***le Ss. Messe feriali sono celebrate in cripta***



*Salesiani di Don Bosco Livorno*

**Parrocchia S. Cuore di Gesù**  
*Settimanale di vita della comunità*



**5 dicembre 2016**

**II domenica di Avvento**